

Socio Sanitaria, la risposta

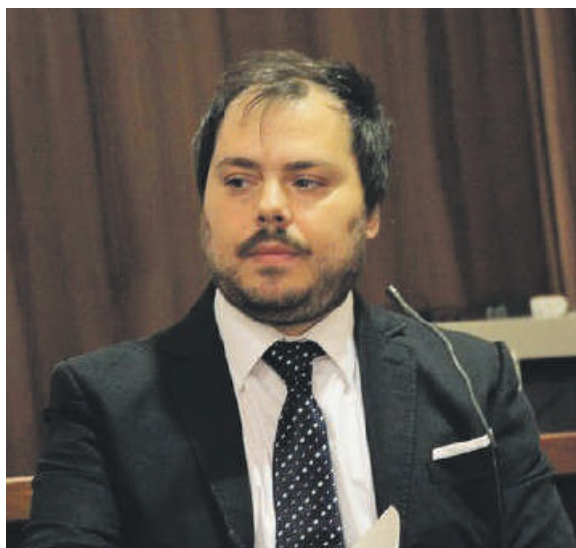
L'assessore: «Il debito può essere gestito»

Celani replica a Iacovacci: «Il passivo non rappresenta un'anomalia rispetto ad altre aziende ed è stato rateizzato»

SONNINO

LUCAMORAZZANO

■ La Socio Sanitaria Sonninese non è condannata a fine sicura. Nonostante nei giorni scorsi, basandosi sulla risposta ricevuta a sua specifica interrogazione, il consigliere di minoranza Dario Iacovacci aveva delineato uno scenario apocalittico per quel che riguarda la situazione economica e finanziaria dell'azienda municipalizzata del Comune di Sonnino, l'assessore al Bilancio Gianni Celani è intervenuto per rappresentare considerazioni che si muovono in senso opposto. «E' doveroso fare delle puntualizzazioni per rispetto dei cittadini, dei lavoratori dell'azienda e, soprattutto, della verità. Da anni si continua a preannunciare la fine, dipingendo scenari catastrofici che puntualmente non si verificano. Il debito verso l'erario è certamente consistente, ma non è assolutamente preoccupante ed è gestito. Non rappresenta - afferma - affatto un unicum né un'anomalia rispetto a molte altre società, pubbliche e private. È interamente oggetto di rateizzazione e rientra negli strumenti previsti dalla normativa (rottamazioni). E, se davvero ci fosse una situazione debitoria fuori controllo verso i fornitori, questi avrebbero già attivato le procedure per il fallimento: cosa che non è avvenuta. Un punto va chiarito: nessun posto di lavoro verrà perso o è in pericolo». Ciò spiegato, l'intervento dell'assessore si rivolge direttamente a Iaco-



L'INTERVENTO

Duello sui conti

● L'assessore alle Finanze, Gianni Celani, ha risposto al consigliere Dario Iacovacci rispetto allo stato di salute della società Socio Sanitaria Sonninese

vacci. «Il consigliere persevera a fare confusione tra pensionamenti, accompagnamenti al pensionamento e licenziamenti, generando allarmismi inutili tra i lavoratori e le loro famiglie. La bocciatura del Tar - continua - sulle sue teorie sul piano delle alienazioni e il bilancio non è bastata da lezione. I servizi erogati sono riconosciuti per qualità ed eccellenza. Abbiamo mense scolastiche di alto livello; un ser-

vizio di trasporto scolastico molto efficiente con un parco mezzi rinnovato; un servizio rifiuti che funziona con la raccolta differenziata oltre il 70%. A questi si aggiungono un servizio di assistenza soddisfacente e una farmacia che già oggi offre servizi a domicilio e screening gratuiti, e che verrà implementata nei prossimi mesi. Si può migliorare ma parlare di drammi è irresponsabile».



**LA PRECISAZIONE:
«NESSUN POSTO DI LAVORO
È IN PERICOLO,
IL CONSIGLIERE CONTINUA
A FARE CONFUSIONE»**